



COMUNICATO STAMPA

PUBBLICATA LA PRASSI DI RIFERIMENTO SUGLI STABILIMENTI BALNEARI IL PRIMO PASSO PER MIGLIORARE LA QUALITA' DEL SERVIZIO

Si tratta di una nuova tipologia di documento "non normativo" utile per gestire al meglio i servizi offerti e garantire adeguati livelli di sicurezza, qualità e rispetto per l'ambiente

Milano, 15 novembre 2012 – Accoglienza con la presenza di personale plurilingue, un servizio spiaggia accurato e attento alle diverse esigenze del cliente con la disponibilità di posti in ombra con relativi arredi, uno spazio per il cambio degli indumenti e assistenza alla balneazione, senza trascurare strutture accessorie come bar, ristoranti, parcheggi e servizi ludico/ricreativi. Sono gli elementi principali della prassi di riferimento "Stabilimenti balneari - Requisiti per la sicurezza, la qualità, la fruibilità e la sostenibilità dei servizi", una nuova tipologia di documento "non normativo" pubblicata da **UNI**, Ente Nazionale Italiano di Unificazione, dopo un veloce iter di elaborazione. La prassi, frutto della collaborazione tra **UNI** e **UPB** (Unione Proprietari Bagni Forte dei Marmi), è finalizzata a fornire agli operatori del settore turistico-balneare gli elementi necessari per organizzare e gestire i servizi offerti, garantendo al cliente adeguati livelli di sicurezza, qualità, fruibilità e rispetto dell'ambiente. Un'opera di razionalizzazione, verifica e definizione di requisiti del servizio che prevede, tra l'altro, una classificazione dello stabilimento su sei livelli di qualità crescente. Due gli elementi considerati critici per il successo dell'impresa balneare: il personale (identificabile, formato e tenuto costantemente aggiornato) e la valutazione dei rischi (ad esempio lo studio del dislivello dell'arenile e delle zone pericolose per determinare il numero e la migliore dislocazione dei bagnini).

*"La prassi di riferimento è un nuovo strumento a disposizione del mercato e della società in grado di garantire tempestività sui nuovi temi non ancora consolidati dalla normazione tecnica – dichiara **Piero Torretta**, Presidente **UNI**- Esiste tuttavia un rapporto stretto tra prassi di riferimento e norme tecniche: le prassi sono un documento propedeutico e non sono in alcun modo concorrenziali con le norme tecniche. Esse, inoltre, per regolamento devono diventare norma entro cinque anni. In caso contrario decadono e perdono di validità."*

La prassi di riferimento sugli stabilimenti balneari è un documento importante per tutto il settore, come sottolinea **Ivano Roveda**, project leader del documento, dichiarando che *"attraverso di esso si fornisce uno strumento utile a chi opera in questo settore: in primo luogo l'imprenditore ha un riferimento tangibile per verificare la regolarità del proprio stabilimento. In secondo luogo è un vantaggio anche per il cliente, che può avere una visione chiara e completa dei livelli di sicurezza, qualità, sostenibilità del servizio che gli viene offerto"*.

Ente Nazionale Italiano di Unificazione
Membro Italiano ISO e CEN
www.uni.com

Sede di Milano	Ufficio di Roma
Via Sannio, 2 – 20137 Milano	Via del Collegio Capranica, 4 – 00186 – Roma
Tel +39 02700241, Fax +39 0270024375	Tel +39 0669923074, Fax +39 06 6991604
uni@uni.com	uni.roma@uni.com



La prassi di riferimento è stata pubblicata con il contributo degli esperti **UPB** e con la partecipazione di ENEA. **Franco Giannotti**, Presidente di UPB, esprime soddisfazione per il risultato raggiunto: *“Con questo documento abbiamo colmato una lacuna che si avvertiva nel settore. Avere una prassi di riferimento che stabilisca i requisiti di qualità, di sicurezza, di fruibilità e di sostenibilità dei servizi serve a qualificare il nostro lavoro e ha naturalmente una ricaduta positiva in termini di soddisfazione del cliente.*

*“A Forte dei Marmi c'è una vocazione turistica molto radicata, per questo abbiamo sentito l'esigenza di avere un chiaro riferimento di qualità – ribadisce **Luca Maccarone**, consigliere di UPB - L'impresa balneare è alquanto articolata, pur nella sua semplicità. Questo prezioso vademecum ci aiuterà a garantire una gestione dei servizi più attenta alle esigenze del cliente, elevando il livello delle stesse imprese”.*

La prassi di riferimento “Stabilimenti balneari - Requisiti per la sicurezza, la qualità, la fruibilità e la sostenibilità dei servizi” è liberamente scaricabile dal sito UNI (www.uni.com).

L'UNI

L'Ente Nazionale Italiano di Unificazione è un'associazione privata senza scopo di lucro, i cui soci, oltre 6.000, sono imprese, liberi professionisti, associazioni, istituti scientifici e scolastici, realtà della Pubblica Amministrazione. Svolge attività normativa in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario ad esclusione di quello elettrico ed elettrotecnico.

Il ruolo dell'UNI, quale Organismo nazionale italiano di normazione, è stato riconosciuto dalla Direttiva Europea 83/189/CEE del marzo 1983, recepita dal Governo Italiano con la Legge n. 317 del 21 giugno 1986. L'UNI partecipa, in rappresentanza dell'Italia, all'attività normativa degli organismi sovranazionali di normazione: ISO (International Organization for Standardization) e CEN (Comité Européen de Normalisation).

Per Informazioni:

Adnkronos Comunicazione
Fabrizio Galassi
Fabrizio.galassi@adnkronos.com
Tel. 06/5807568 – 336/6722512

UNI
Ufficio Comunicazione
news@uni.com
Tel. 02/70024.471
www.uni.com
www.youtube.com/normeUNI
www.twitter.com/normeUNI

Ente Nazionale Italiano di Unificazione
Membro Italiano ISO e CEN
www.uni.com

Sede di Milano	Ufficio di Roma
Via Sannio, 2 – 20137 Milano	Via del Collegio Capranica, 4 – 00186 – Roma
Tel +39 02700241, Fax +39 0270024375	Tel +39 0669923074, Fax +39 06 6991604
uni@uni.com	uni.roma@uni.com